

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 32

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: . Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2020-2022.

L'anno **duemilaventi** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **20.43** nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

FRANCO BAZZOLI, Sindaco,

BONAZZA VALERIO, Vicesindaco

ARMANI RAFFAELE

BAZZOLI IVAN

BIANCHI LUIGI BRUNO

FORESTI PAOLA

GHEZZI PIERO

MOLINARI SUSAN

MONTE MONICA

MUSSI LUCA

MUSSI FRANCESCA

RUBINELLI WALTER

SALVADORI FRANK

VALENTI BRUNELLA

Non partecipa in quanto assente il Consigliere Massimo Valenti, giustificato.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.43 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 04 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ordinaria diramato con prot. n.6890 del 30/7/20, e dell'avviso di riconvocazione in via d'urgenza, per la modificaione dell'orario della seduta, diramato con prot. n. 6916 del 31/7/2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la legge 17 luglio 2020 n. 77 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) che ha aggiunto il comma 3 bis all'art. 106 del D.L. 34/2020 atto a prorogare, tra l'altro, il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2020 e della deliberazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del D.L.gs. 267/2000 al 30 settembre 2020;

Vista la Circolare del Consorzio dei comuni dd. 22.07.2020 che precisa come tale modifica da ultimo intervenuta trascini con sè anche il termine di approvazione finale dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria compatibilmente con quanto previsto, da un lato, dall'articolo 9 bis della L.P. 36/1993, dall'altro, dall'art. 46, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 2/2018 (2. I consigli comunali restano in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare atti urgenti). In considerazione del decreto del Presidente della Regione n. 33 di

data 13 luglio 2020 che ha fissato la data delle elezioni per domenica 20 settembre 2020, ne consegue che, allo stato normativo attuale, i Comuni che non hanno ancora adottato il bilancio di previsione possono porre in essere, entro giovedì 06 agosto p.v. compreso (45° giorno precedente quello della votazione) l'intera manovra tributaria in materia di IMIS mentre i Comuni che hanno già adottato il bilancio possono eventualmente intervenire, sempre entro il precitato termine, in attuazione delle lett. e quater ed e quinques del comma 2, art. 8 della disciplina IMIS (L.P. 14/2014) quali previsioni normative intervenute successivamente ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, della L.P. 36/93.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 dd. 23.12.2019, con la quale è stata approvato il D.U.P. 2020- 2022 comprendente la nota di aggiornamento;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 dd. 23.12.2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazione di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs 267/2000 provvedimento della Giunta comunale n. 5 dd. 28.01.2020;
- variazione esigibilità dal bilancio di previsione 2019 al bilancio di previsione 2020 con costituzione Fondo Pluriennale Vincolato adottata con delibera della Giunta comunale n. 11 dd. 10.02.2020;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 04.03.2020;
- variazione al D.U.P. e al bilancio di previsione 2020-2022 adottata d'urgenza dalla Giunta comunale con provvedimento n. 56 DD. 10.06.2020 e ratificata con delibera del Consiglio comunale n. 09 dd. 18.06.2020;

Preso atto delle numerose misure emanate a livello nazionale, mediante Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per tutelare la salute dei cittadini e contenere la diffusione del contagio, nonché del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito con la Legge 24.04.2020 n. 27 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e del sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del D.L. n. 34 del 19.05.2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Richiamato l'art. 109, comma 2 del D.L. n. 18/2020 (dopo le modifiche apportate in sede di conversione dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27) che stabilisce, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto e in deroga alle disposizioni ordinamentali, la possibilità per il 2020 di utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza in corso, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista altresì la L.P. 13 maggio 2020 n. 3 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori ed i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022" ed in particolare l'art. 21;

Evidenziato che la speciale disciplina contenuta nell'art. 21, commi primo e secondo e terzo, della L.P. 13 maggio 2020, n. 3, introdotta per fronteggiare la situazione di crisi economica conseguente alla propagazione del virus Covid 19 consente la riduzione fiscale, ed ancora di tariffe correlate a servizi pubblici locali, e canoni di locazione ed affitto e concessione con l'intento di un alleggerimento complessivo della pressione tributaria, tariffarie ed economica dell'amministrazione pubblica sulle categorie economiche e sulle famiglie, ed il Comune di Sella Giudicarie intende agire sollecitamente in questa direzione

a supporto di una situazioni generale dove la carenza di liquidità finanziaria ha molteplici risvolti pericolosamente negativi;

Evidenziato che per rendere ciò possibile il comma 4 dell'art. 21 della medesima L.P. n. 3 del 2020 dispone che alla copertura delle minori entrate provvede il Comune attraverso il proprio bilancio, anche utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, in luogo delle minori entrate, per il finanziamento delle spese correnti;

Evidenziato che in corrispondenza delle deliberazioni rese possibili dalle disposizioni sopra citate già adottate precedentemente alla presente, per l'esenzione dell'IMIS su alcune categorie di utenze, per l'esenzione per parte dell'anno del Canone del servizio di acquedotto e del Canone del Servizio di fognatura, rispettivamente la prima del Consiglio comunale adottata in questa seduta n. 31, e la seconda della Giunta comunale pure essa adottata in data odierna durante una breve sospensione ella seduta Consiliare, dichiarate immediatamente eseguibili, ed altre adottabili per la riduzione dei canoni di locazione affitto e concessione, con le presenti variazioni si modificano le relative previsioni di entrata in meno colmando la necessità finanziaria volta ad assicurare il pareggio con utilizzo di avanzo d'amministrazione libero ;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot.n. 5324 dd. 22.06.2020 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il Fondo crediti dubbia esigibilità dovrebbe essere ridotto ma vista l'eccezionalità del periodo, che ha portato a difficoltà economiche a famiglie e operatori economici, si ritiene prudente mantenere il valore del Fondo calcolato in sede di bilancio di previsione;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta invece necessario provvedere alla rideterminazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in euro 214.163,44;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al solo fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussisté la necessità di operare variazioni di bilancio, cosicchè quelle che si introducono in data odierna sono principalmente necessarie per adottare misure legate all'emergenza e soprattutto per l'alleggerimento della pressione tributaria e tariffaria sulle famiglie e sugli operatori economici ;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 10 dd. 18.06.2020 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	6.454.162,06
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2019	214.163,44
Accantonamento quota TFR personale dipendente	323.844,22
Fondo rischi contenzioso	15.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	125.163,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	422.192,48
Parte disponibile	5.103.848,10

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

1) in parte corrente:

- incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 come previsti dalla normativa sopra citata;
- integrare o istituire capitoli di spesa corrente non ricorrente per esigenze evidenziate dall'amministrazione anche per far fronte a spese connesse all'emergenza sanitaria più volte citata;
- sugli esercizi 2021 e 2022 si sono ridotte entrate e spese relative alla commercializzazione dell'energia elettrica per la partecipazione del Comune alla società Dolomite Energia spa conferendo in quest'ultima società la titolarità del ramo d'azienda destinato all'esercizio del servizio di commercializzazione dell'energia elettrica;

2) in conto capitale le modifiche intervenute esclusivamente sull'esercizio 2020 sono evidenziate nell'allegato C "Prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di

investimento con in grassetto le modifiche apportate rispetto al prospetto allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2020/2022;

Considerato poi che con il presente atto vengono variati:

- il DUP 2020-2022 per il punto 3.3.3 “Programma pluriennale delle opere pubbliche” come da prospetto allegato A alla presente deliberazione;
- il DUP 2020-2022 per il punto 3.7 “Gestione del patrimonio” come da prospetto allegato B;
- il DUP 2020-2022 per quanto riguarda la partecipazione del Comune alla società “Dolomiti energia s.p.a.” con conferimento della titolarità del ramo d’azienda destinato all’esercizio del servizio di commercializzazione dell’energia elettrica in quanto operazione con la quale si dismette l’attività commerciale di vendita dell’energia elettrica agli utenti del mercato di maggior tutela come si esplicherà meglio in appositi altri provvedimenti;
- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i “Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione” prospetti allegato F ;

Rilevato quindi che:

- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l’equilibrio economico degli esercizi 2020-2022;
- la presente variazione comporta modifiche all’esercizio 2020– 2021 e 2022;
- è stata applicata alla sezione corrente di bilancio per l’esercizio 2020 la quota dell’avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 534.130,00 per far fronte all’emergenza COVID-19, e ciò in coerenza a quanto disposto dall’art. 109, comma 2 del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020 n. 27 e dall’art. 21, comma 4 della L.p. 13.05.2020 n. 3 nonché la quota di avanzo accantonato per TFR personale dipendente per euro 125.000,00;
- sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l’esercizio 2020 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:
 - avanzo destinato agli investimenti euro 422.192,48;
 - avanzo vincolato formalmente attribuito dall’ente per euro 1.950,00;
 - avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabile per euro 102.465,89;
 - avanzo disponibile per euro 1.064.058,30;
- la presente variazione comporta l’utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 2.249.796,67;
- la presente variazione comporta modifiche al DUP 2020-2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 29.07.2020 prot. n. 6758 come previsto dall’art. 210 della L.R. 2/2018 e dall’articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato G;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata Responsabile del servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di applicare quanto previsto nella variazione, per l'attuazione di misure di riduzione della pressione tributaria, tariffaria e di entrate patrimoniali, e per l'attuazione entro il 20 settembre di molteplici attività del programma amministrativo;

Sentito l'Assessore competente Luigi Bruno Bianchi, che ha già introdotto il presente punto all'ordine del giorno nell'ambito di un discorso più ampio che ha preceduto le due deliberazioni già adottate oggi per permettere e regolare alcune esenzioni tariffarie e tributarie previste e sia le variazioni di assestamento generale, argomenti strettamente collegati perché si deve disporre l'utilizzo d'avanzo d'amministrazione per consentire i provvedimenti tariffari e tributari;

Rilevato che fin dall'inizio di tale esposizione il Consigliere capogruppo del Gruppo "Orizzonte comune" Raffaele Armani ha mostrato sorpresa per la dimensione delle variazioni, precisando che non avendone rilevato la loro visionabilità nella parte riservata del Sito del Comune che permette la conoscenza in via telematica degli atti depositati in vista delle sedute, pensava si trattasse di variazioni strettamente collegate alle deliberazioni tariffarie e tributarie trattate nella presente seduta, e per questo non ha ritenuto di richiedere in via diretta gli atti, e quindi ora di fronte alla necessità del Consigliere di poter capire con un certo approfondimento le variazioni l'Assessore Luigi Bruno Bianchi dedica ampio spazio alla loro spiegazione;

Rilevato che il Consigliere Raffaele Armani, chiede anche al Sindaco ragione del fatto che le minoranze non sono state invitate ad una riunione preconsigliare come abitudine, che esse ritengono particolarmente utile per approfondire gli argomenti posti all'ordine del giorno, e nel caso di specie avrebbe potuto servire per avere più chiare idee sulle variazioni, quando altrimenti si poteva presupporre una portata più limitata funzionale ai provvedimenti tariffari e tributari;

Rilevato che, a quanto si capisce, il Sindaco attribuisce la volontà di non effettuare tale riunione al fatto che in concomitanza ad una precedente riunione è apparso sulla stampa un articolo riferito a dichiarazioni dei Capogruppo delle minoranze con contenuti che il Sindaco ha considerato denigratori;

Rilevato che il Consigliere Raffaele Armani precisa, con riferimento al gruppo da Lui rappresentato, di non condividere che la presenza sulla stampa dell'articolo menzionato dal Sindaco giustifichi in non invitarlo ad un incontro preliminare al Consiglio perché la notizia comparsa sulla stampa non riporta il pensiero del Consigliere ed anzi non riporta cose da Lui dette, e quindi conclude che il proprio Gruppo esprimerà un voto di astensione, sia perché le variazioni nel loro complesso trovano la loro base in un bilancio non approvato dal Gruppo e rispetto al quale a suo tempo il Gruppo ha espresso l'astensione, e sia per il comportamento tenuto nei confronti della minoranza;

Rilevato che il Consigliere Ivan Bazzoli, Capogruppo del Gruppo consiliare "RBBL" "Civica futura" si associa alla posizione espressa del Consigliere Armani;

A voti palesemente espressi per alzata di mano favorevoli nove e astenuti cinque (i consiglieri delle minoranze Raffaele Armani, Monica Monte, Ivan Bazzoli, Francesca Mussi, Walter Rubinelli)

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** le modifiche alla Scheda 2 ed alla Scheda 3 parte prima e parte seconda del Programma Generale delle Opere pubbliche 2020-2022, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2020-20212 come riportato nell'allegato A, dando atto che il totale della Scheda 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie" e la Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti", pareggia per complessivi euro 12.336.319,43;
- 4) **DI INTEGRARE** al punto 3.7 "Gestione del patrimonio" del DUP 2020-2022 come risulta dall'allegato B;
- 5) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2020 – 2022 per quanto riguarda la partecipazione del Comune alla società "Dolomiti energia s.p.a." con conferimento della titolarità del ramo d'azienda destinato all'esercizio del servizio di commercializzazione dell'energia elettrica in quanto operazione con la quale si dismette l'attività commerciale di vendita dell'energia elettrica agli utenti del mercato di maggior tutela come si esplicherà meglio in appositi altri provvedimenti;
- 6) **DI APPROVARE** le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2020 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022 (allegato C);
- 7) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato D;
- 8) **DI DARE ATTO** che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato E;
- 9) **DI APPROVARE** le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato F;
- 10) **DI DARE ATTO** che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato G;
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
- 12) **DI DICHIARARE**, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione a voti palesemente espressi per alzata di mano, favorevoli nove, e astenuti cinque (i consiglieri delle minoranze Raffaele Armani, Monica Monte, Ivan Bazzoli, Francesca Mussi, Walter Rubinelli);
- 13) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Al presente verbale vengono allegati gli allegati A, B, C, D, E, F, G.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Sottoscritto Digitalmente La Consigliera delegata alla firma Susan Molinari	Sottoscritto Digitalmente Il Sindaco, Franco Bazzoli	Sottoscritto Digitalmente Il segretario comunale, Vincenzo Todaro
--	--	---

Al presente verbale vengono uniti il parere di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Sottoscritto digitalmente
Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.